



COMUNE DI CAGLIARI

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

PARERE N. 35 DEL 29 LUGLIO 2022

Il giorno 29 luglio 2022 alle ore 9.00, si è riunito in modalità videoconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti composto da:

- Vacca Dott.ssa Maria Laura – Presidente
- Oggianu Dott. Pietro – Componente
- Picciau Dott. Francesco - Componente

per esaminare la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 145 del 28 .07.2022 avente il seguente oggetto: *Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000, assestamento generale al bilancio di previsione 2022-2023-2024 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 e contestuale applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 del d.lgs. n. 267/2000. Variazione nota di aggiornamento al Dup 2022-2023-2024.*

PREMESSO

- che l'articolo 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

- che l'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*
- che al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
 1. il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
 2. il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
 3. la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
 4. la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

- che nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 1. le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 2. i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
 3. l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 4. le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:
 1. verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 2. intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
 3. monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

VERIFICATO che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

ACQUISITO

1. la proposta di deliberazione n. 145 del 28.07.2022;
2. l'elenco delle variazioni entrate e spese al bilancio denominato All. B che costituisce parte integrante del presente verbale;
3. la relazione illustrativa delle variazioni contabili denominata All. C che costituisce parte integrante del presente verbale;

4. il quadro riassuntivo del bilancio assestato denominato All. D che costituisce parte integrante del presente verbale;
5. la relazione del Responsabile del servizio Finanziario denominata All. E che costituisce parte integrante del presente verbale;
6. il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
7. il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario

CONSIDERATO

- Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 14/06/2022, si è chiuso con un risultato di amministrazione di euro 422.640.391,38, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	178.274.350,94
Fondo perdite società partecipate	797.895,30
Fondo contenzioso	54.994.689,03
Altri accantonamenti	10.332.342,69
Totale parte accantonata	244.399.277,96
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.942.696,94
Vincoli derivanti da trasferimenti	100.449.032,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.736.171,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.316.638,69
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	153.444.539,63
Parte destinata agli investimenti	1.966.796,16
Parte disponibile	22.829.777,63

- il bilancio di previsione 2022-2024 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 97 del 14.07.2022;
- che la quota di avanzo vincolato comprende l'avanzo derivante dai trasferimenti Covid-19, così quantificato:
 1. ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimento) € 538.292
 2. fondo per funzioni fondamentali (vincoli di legge) € 3.265.494.
- che successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2022-2023-2024 e del Rendiconto dell'esercizio 2021, non sono state apportate variazioni di competenza consiliare;
- che con le Determinazioni del Dirigente del Servizio Finanziario n. 4631 del 27/07/2022 è stata applicata una parte dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 187 comma 3 quinquies.
- che dalla verifica generale sulle previsioni del bilancio 2022-2023-2024 si rendono necessari adeguamenti delle previsioni di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa come riportato nella seguente tabella:

ENTRATE	2022	2023	2024
Avanzo di Amministrazione	22.863.430,06	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	2.570.361,36	1.813.266,87
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.527.142,86	0,00
Entrate tributarie, contributive e perequative	72.984,24	281.574,43	335.850,12
Entrate da trasferimenti correnti	3.684.402,71	-192.255,61	662.816,66
Entrate extratributarie	142.871,07	6.274,00	6.274,00
Entrate in conto capitale	1.595.548,32	2.491.343,44	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00

TOTALE VARIAZIONE ENTRATE	28.359.236,40	6.684.440,48	2.818.207,65
---------------------------	---------------	--------------	--------------

SPESE	2022	2023	2024
Spesa corrente	22.042.189,29	2.026.179,18	2.778.207,65
Spesa in conto capitale	6.317.047,11	4.658.261,30	40.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE SPESE	28.359.236,40	6.684.440,48	2.818.207,65

RILEVATO

- che gli equilibri economico - finanziari complessivi approvati con il bilancio di previsione 2022/2024 vengono confermati come dimostrato dal prospetto riportato nell'allegato A;
- che a seguito della determinazione del Servizio Finanziario sopra indicata e della variazione di assestamento generale, l'utilizzo e l'importo residuo dell'avanzo di amministrazione accertato con il Rendiconto 2021 è pari a quanto riportato nella seguente tabella:

Avanzo	Avanzo al 31/12/2021	Avanzo applicato al bilancio di previsione 2022-2023-2024	Avanzo già applicato con precedenti variazioni	Utilizzo con la variazione di Assestamento	Avanzo residuo
Parte accantonata	244.399.277,96	160.574,10		911.000,00	243.327.703,86
Parte vincolata	153.444.539,63	801.786,09	220.535,26	19.842.783,91	132.579.434,37
Parte destinata a investimenti	1.966.796,16	0,00		0,00	1.966.796,16

Parte disponibile	22.829.777,63	17.050.617,00		2.109.646,15	3.669.514,48
	422.640.391,38	18.012.977,19	220.535,26	22.863.430,06	381.543.448,87

- gli equilibri del bilancio di competenza con riferimento all'andamento degli accertamenti e degli impegni;
- La non situazione di criticità con riferimento agli equilibri dei residui come riepilogato nelle seguenti tabelle:

Residui attivi

Titolo	Residui attivi al 01/01/2022	Riscossioni al 27/07/2022	%	Maggiori/minori residui al 27/07/2022	Residui attivi al 27/07/2021
Titolo I	161.550.279,37	13.669.291,52	8,46%	1.137,92	147.882.125,77
Titolo II	17.494.830,66	1.710.419,53	9,78%	-	15.784.411,13
Titolo III	73.722.346,81	9.942.760,57	13,49%	232.371,64	64.011.957,88
Titolo IV	56.554.812,18	519.977,37	0,92%	- 3.321,41	56.031.513,40
Titolo IX	3.866.394,92	118.406,27	3,06%		3.747.988,65
	313.188.663,94	25.960.855,26	8,29%	230.188,15	287.457.996,83

Residui passivi

Titolo	Residui passivi al 01/01/2022	Pagamenti al 27/07/2022	%	Minori residui al 27/07/2022	Residui passivi al 27/07/2022
Titolo I	81.626.002,70	46.794.533,11	57,33%	-66.641,37	34.764.828,22
Titolo II	11.813.658,66	3.373.687,15	28,56%	-125.361,38	8.314.610,13
Titolo VII	8.754.239,19	4.097.209,63	46,80%	0	4.657.029,56
	102.193.900,55	54.265.429,89	53,10%	-192.002,75	47.736.467,91

- L'equilibrio della gestione di cassa. Alla data del 27/07/2021 il fondo cassa risulta costituito come riepilogato nella tabella seguente:

FONDO CASSA AL 01/01/2022	Reversali al 27/07/2022	Mandati al 27/07/2022	Fondo cassa al 27/07/2021
€ 326.399.702,92	134.842.497,40	156.148.800,07	305.093.400,25

- che non sono emerse situazioni che comportino la necessità di un adeguamento (in incremento e/o in diminuzione) del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione che pertanto può essere confermato nella stessa misura appena approvata dal Consiglio Comunale con il Bilancio di previsione 2022-2023-2024;
- che dalla richiesta effettuata a tutti i servizi di riesame della situazione riguardo alle potenziali situazioni foriere di debiti fuori bilancio non emerge la necessità dell'adeguamento del fondo contenzioso accantonato nell'avanzo di amministrazione per euro 54.994.689,03;
- che la verifica di cui al punto precedente ha riguardato anche la situazione economico-finanziaria del sistema delle partecipate. Da tale verifica risulta che, alla data odierna, tutti gli organismi inseriti nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Cagliari hanno approvato il proprio bilancio d'esercizio 2021, ad eccezione della Società Ippica S.r.l. in liquidazione che non ha ancora convocato l'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio. Nessuno dei bilanci approvati registra perdite di esercizio, pertanto, non è necessario provvedere all'accantonamento al fondo perdite società partecipate.

VERIFICATO

- il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 19.07.2022;
- la coerenza delle previsioni per gli anni 2022-2024.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio dei Revisori **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 28.07.2022 avente come oggetto: *Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000, assestamento generale al bilancio di previsione 2022-2023-2024 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 e contestuale applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 del d.lgs. n. 267/2000. Variazione nota di aggiornamento al Dup 2022-2023-2024.*

Letto, confermato, sottoscritto.

Dott.ssa Maria Laura Vacca

Dott. Pietro Oggianu

Dott. Francesco Picciau